



COINWATT, a. s.

L. Fullu 9/A
841 05 Bratislava – Municipio di Karlova Ves
Repubblica Slovacca
P.Iva SK2121798723

it22/0009/COINWATT_Legal opinion_final_20220909
Contatto: JUDr. Martin Jacko

Bratislava, 09. 09. 2022
Jackomartin.jacko@lansky.sk

Lansky, Ganzger, Jacko & Partner, s. r. o.

Argine di Dvořák 4
811 02 Bratislava
Repubblica Slovacca

T: +421 2 5930 8061
E: office@lansky.sk
W: www.lansky.sk

società iscritta nel registro
commerciale del Tribunale
distrettuale di Bratislava I, sezione:
Sro, iscrizione n. 48719/B
ID: 36 851 710
PARTITA IVA: SK 2022 4749 27

ufficio partner

Lansky, Ganzger, Goeth, Frankl & Partner Rechtsanwälte GmbH

Biberstraße 5
1010 Vienna
Repubblica d'Austria

T: +43 1 533 33 30-0
F: +43 1 532 84 83
E: office@lansky.at
W: www.lansky.at

Partner

Dr. Gabriel Lansky
Registrato in
Ordine degli avvocati di Vienna,
Ordine degli avvocati di Bratislava,
Ordine degli avvocati di Bruxelles e
Ordine degli avvocati di Budapest

Dr. Gerald Ganzger
Registrato in
Ordine degli avvocati di Vienna e
Ordine degli avvocati di Bratislava

GIUDICE Martin Jacko
Registrato in
Ordine degli avvocati di Bratislava

Conto corrente bancario

Oberbank AG filiale di una banca
estera nella Repubblica Slovacca
Conto corrente bancario n.:
2301445512/8370
SWIFT: GOSSIP
IBAN: SK978370000002301445512

Parere legale - Progetto ICO

1. Introduzione

Lansky, Ganzger, Jacko & Partner, s. r. o., con sede legale in Dvořákovo nábrežie 4, 811 02 Bratislava, Repubblica Slovacca, ID No.: 36 851 710 (di seguito "**LGP**") come studio legale che fornisce servizi legali è stato richiesto da **COINWATT, a.s.** con sede legale in: L. Fullu 9/A, 841 05 Bratislava - Municipio di Karlova Ves, Repubblica Slovacca (di seguito "**COINWATT**") per fornire un parere legale sul progetto blockchain descritto nel cosiddetto "**Libro Bianco**" fornito da COINWATT a LGP (di seguito "**Progetto**").

L'obiettivo del parere legale è quello di fornire una valutazione giuridica completa della fase iniziale del progetto Initial Coin Offering (di seguito "**ICO**")¹, ponendo l'accento sulla legislazione slovacca e nel contesto dell'imminente regolamento dell'Unione Europea sui mercati dei cryptoasset².

¹ Una ICO (initial coin/token offering) è un'offerta iniziale di monete o token. Si tratta di uno strumento di raccolta fondi in cui l'organizzatore dell'ICO offre un token digitale al pubblico più o meno ampio per l'acquisto in cambio di un valore patrimoniale, nella maggior parte dei casi contanti o un altro token con un prezzo già stabilito. Di solito ci sono alcuni diritti associati al token offerto (DELL'ERBA, Marco. Offerte iniziali di monete: la risposta delle autorità di regolamentazione [online]. New York University Journal of Law & Business. 2018 [visitato il 5 febbraio 2019]. pp. 1108-1117. DOI: 10.2139/ssrn.3063536).

² Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui mercati dei cryptoasset e che modifica la Direttiva (UE) 2019/1937 (il "**Regolamento sui mercati dei cryptoasset**").

Il presente parere legale è limitato alle questioni espressamente citate, non può essere esteso implicitamente ad altre questioni e non si applica direttamente o indirettamente a questioni fiscali, di protezione dei dati (GDPR), di concorrenza o di antiriciclaggio³. Non abbiamo condotto alcuna due diligence e non esprimiamo alcuna opinione su tali punti. Inoltre, forniamo questo parere solo in relazione alle questioni espressamente menzionate nel presente documento, in quanto direttamente applicabili nell'attuale contesto giuridico della Repubblica Slovacca. Non ci assumiamo alcun obbligo di informarVi di eventuali sviluppi successivi di natura legale o fattuale che possano influire sul presente parere, a meno che non ci venga richiesto diversamente. Il parere è fornito esclusivamente a vostro beneficio e non ci assumiamo alcuna responsabilità nei confronti di terzi. Il presente parere legale si riferisce esclusivamente alla prima fase del Progetto, ossia l'ICO (Offerta pubblica di un Crypto Asset - Token CWA a terzi). Allo stesso tempo, la LGP non si assume alcuna responsabilità per l'attuazione pratica di questo parere legale da parte della COINWATT o di sue controllate. LGP raccomanda vivamente che l'attuazione di questo parere nella pratica sia effettuata da una persona che fornisce servizi legali.

2. Sintesi

Token CWA:

- a) **Il token CWA è un token di utilità (5.1);**
- b) **Attualmente, la legge slovacca non definisce un utility token o qualsiasi altro cryptoasset (5.1.1);**
- c) **Il token CWA è il più vicino al cosiddetto altro valore patrimoniale ai sensi della Sezione 118 del Codice Civile (5.1.1);**
- d) **È possibile parlare di un CWA Token come di un oggetto di relazioni civili, cioè ha un certo valore e allo stesso tempo i CWA Token possono essere trasferiti a terzi (5.1.1);**
- e) **Il Token CWA non sarà soggetto alla regolamentazione del Securities Act (5.1.2);**
- f) **Il Token CWA non rientrerà nella regolamentazione di uno strumento finanziario ai sensi della MiFID II o del Regolamento del Regime Pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia dei database delle transazioni distribuite (5.2.1);**
- g) **Secondo il previsto Regolamento sui Mercati dei Cryptoassets, il Token CWA rientrerà nella definizione di utility token ai sensi dell'articolo 3(1)(5) del Regolamento sui Mercati dei Cryptoassets secondo cui: "Un token di utilità è un tipo di crypto-asset che ha lo scopo di fornire accesso digitale a un bene o a un servizio, è disponibile su una DLT ed è accettato solo dall'emittente di quel token". (5.2.2).**

³ Antiriciclaggio.

Esame legale dell'offerta pubblica iniziale (ICO) del token CWA:

- a) L'Emittente COINWATT ha ottenuto licenze commerciali per fornire servizi di scambio di valuta virtuale e servizi di portafoglio di valuta virtuale (6.1.1);
- b) L'Emittente COINWATT e' un soggetto obbligato ai sensi della legge antiriciclaggio (6.1.2);
- c) Come si evince dalla posizione della Banca Nazionale Slovaca, i servizi legati alle criptovalute non sono attualmente un'attività regolamentata e supervisionata dalla Banca Nazionale Slovaca e pertanto i fornitori di servizi legati alle criptovalute non necessitano (attualmente) di alcuna autorizzazione da parte della Banca Nazionale Slovaca per svolgere tali attività nella Repubblica Slovaca (6.1.3);
- d) la regolamentazione della Legge sugli Investimenti Collettivi non si applicherà all'offerta pubblica dei Token CWA a terzi (6.1.4);
- e) In un'offerta pubblica di token CWA, si verificherà una situazione in cui una parte - l'emittente CWA crea il contenuto dello "smart contract" e l'altra parte - lo smart contract viene accettato o meno (6.1.5);
- f) L'offerta pubblica dei Token CWA a un numero indeterminato di soggetti attraverso il sito web pubblicamente accessibile dell'emittente sarà la più vicina al meccanismo di una proposta pubblica per la conclusione di un contratto ai sensi della Sezione 276 e seguenti del Codice Commerciale (6.1.5);
- g) In pratica, si tratterebbe di un contratto di acquisto per l'acquisto di un CWA Token (altro asset), il cui contenuto, con termini e condizioni appropriate, sarà determinato dall'emittente (COINWATT) in una proposta pubblica pubblicata sul suo sito web. Per essere valido, tale contratto deve, oltre ai requisiti generali degli atti giuridici ai sensi dell'articolo 35 del Codice Civile, rispettare i requisiti di base di un contratto di vendita, vale a dire: (i) l'oggetto del contratto di vendita (Token CWA) e (ii) il prezzo di acquisto (determinato in valuta fiat o in un altro cripto-asset). Pagando il prezzo di acquisto attraverso il gateway di pagamento sul sito web dell'emittente, l'investitore accetta la proposta pubblica e quindi viene creato un contratto giuridicamente perfetto (6.1.5);
- h) Nel caso di un investitore - una persona fisica che non conclude un contratto nell'ambito della sua attività commerciale, il rapporto è quello di un fornitore (emittente - COINWATT) e di un consumatore e pertanto si applicano le disposizioni del § 52 e seguenti del Codice civile per la tutela del consumatore (6.1.5.1);
- i) È necessario che COINWATT rispetti le disposizioni della legislazione sui consumatori, in particolare il Codice Civile, la Legge sulla Protezione dei Consumatori, la Legge sulla Vendita a Distanza di Beni o Servizi (6.1.5.1), quando offre i Token CWA pubblicamente a terzi investitori;
- j) L'offerta pubblica dei Token CWA sarà soggetta al trattamento speciale di cui al Titolo II della Bozza di Regolamento sui Mercati dei Cryptoassets (6.2);

- k) Il Regolamento sui mercati dei criptoasset non è ancora in vigore. L'entrata in vigore della Cryptoassets Markets Regulation è prevista per il 2024. Pertanto, l'offerta pubblica di COINWATT del CWA Token deve essere conforme allo stato attuale della legge, come discusso nella Sezione 6.1 del presente parere.**

3. Fatti di base

COINWATT è licenziataria unica del brevetto della tecnologia blockchain, che è stato conferito in natura al capitale sociale di EN Group s. r. o. per un valore di 11.575.000 euro.

In data 23/04/2022, l'Istituto Brevetti di Visegrad (VPI), in qualità di Autorità di Ricerca Internazionale (ISA), ha pubblicato il risultato della verifica effettuata sulla domanda di tutela del brevetto industriale presentata da EN GROUP s. r. o., come indicato nella domanda internazionale PCT/SK2021/050013 (numero di domanda internazionale).

La richiesta era la protezione e il riconoscimento del sistema di autenticazione delle transazioni della web radio attraverso l'ascolto e la decentralizzazione dei dati digitali della sua blockchain, che utilizza speciali dispositivi hardware prodotti dall'azienda e venduti agli utenti autorizzati. Il brevetto prevede anche un componente hardware speciale, ovvero un server per proteggere le chiavi.

La blockchain di EN Group s. r. o. ha una struttura decentralizzata, radicata in una comunità pubblica, che è una rete di utenti collegati a un hardware, rappresentato da computer e/o server, regolato da un protocollo software. L'hardware e il software sono sviluppati e prodotti dalla stessa società EN Group s. r. o. per il tramite della controllata filiale EN Italy srl.

EN Group s. r. o. possiede anche una web radio aziendale (Radio Blazon, accessibile da <http://radio.blazoncommunity.com/>), che svolge un ruolo fondamentale nella verifica dei dati inseriti nella blockchain e che sarà implementata nella P.I.M.I. - Piattaforma Internazionale Multimediale Integrata.

Il contenuto del Libro bianco è una descrizione dettagliata del progetto, compreso l'uso della tecnologia blockchain per vari progetti imminenti. Ai fini del presente documento, ci concentreremo sulla fase iniziale del progetto – la ICO.

Ai fini del Progetto, e' stata costituita una nuova entità legale (società per azioni) di diritto slovacco con il nome di COINWATT, a.s.

COINWATT sarà anche l'emittente di token in un processo pubblico di ICO, attraverso il quale i terzi potranno ottenere un asset digitale (token) in cambio di valute fiat⁴ o di altri crypto-asset, che darà loro il diritto di utilizzare un determinato servizio o bene digitale al termine del processo ICO.

⁴ Moneta circolante (monete e cartamoneta).

4. Parametri ICO/Tokenizzazione

- a) Simbolo: CWA
- b) Offerta massima: 1.000.000.000 - CWA
- c) Tipo: ENC22
- d) Prezzo 1 CWA = 0,10 EUR
- e) Periodo di prevendita (solo per i membri della comunità EN Group s. r .o.):
 - 3/10/2022 - 30/11/2022 – 12% di sconto.
- f) Periodo di vendita: 01/12/2022 - 31/03/2023 e piu' precisamente:
 - 01/12/2022 - 31/01/2023 - 12% di sconto.
 - 01/02/2023 - 28/02/2023 - 8 % di sconto
 - 01/03/2023 - 31/03/2023 - 4% di sconto
- g) Valute accettate: USDT, USDC, EUR, USD, GBP, CHF, YEN
- h) Limite minimo 3.000.000 - EUR (30.000.000 - CWA)
- i) Limite massimo 80.000.000 - EUR (800.000.000 - CWA)

(di seguito denominato "**Token CWA**")

La generazione iniziale di token CWA attraverso l'ICO e la creazione dei portafogli necessari saranno programmati da uno smart contract in esecuzione sulla blockchain COINWATT e saranno distribuiti come segue:

- I. Dal 03.10.2022 al 30.11.2022 coloro che acquisteranno un token CWA avranno diritto a uno sconto del 12% su NFT⁵, prodotti e servizi aziendali (solo per i membri della comunità EN Group s. r .o.);
 - II. Dal 01.12.2022 al 31.01.2023 coloro che acquisteranno un token CWA avranno diritto a uno sconto del 12% su NFT⁶, prodotti e servizi aziendali;
 - III. Dal 01.02.2023 al 28.02.2023, coloro che effettueranno acquisti di token CWA avranno diritto a uno sconto dell'8% su acquisti, prodotti e servizi aziendali NFT;
 - IV. Dal 01.03.2023 al 31.03.2023, coloro che acquisteranno i token CWA avranno diritto a uno sconto del 4% sull'acquisto di NFT, prodotti e servizi commerciali;
- L'80% dei token CWA sarà assegnato agli acquirenti durante il periodo di vendita e sarà trasferibile alla fine del periodo di vendita;

⁵ Token non fungibile: un certificato unico e insostituibile scritto sulla blockchain collegato a una specifica opera sottostante. Questa registrazione (certificato) consiste in metadati che certificano l'esistenza di determinati diritti del titolare sull'oggetto (principalmente l'esistenza di diritti di proprietà su una copia digitale dell'opera sottostante).

⁶ Token non fungibile: un certificato unico e insostituibile scritto sulla blockchain collegato a una specifica opera sottostante. Questa registrazione (certificato) consiste in metadati che certificano l'esistenza di determinati diritti del titolare sull'oggetto (principalmente l'esistenza di diritti di proprietà su una copia digitale dell'opera sottostante).

- Lo 0,2% dei token CWA sarà assegnato al team e maturerà dopo 24 mesi dalla data di lancio, convertibile in percentuale massima del 5% al mese;
- Il 2 % dei token CWA sarà utilizzato dall'azienda per espletare azioni di airdrop;
- Il 17,8% dei token CWA sarà assegnato a COINWATT, a.s. e trattenuto come riserva per spese future, partnership, sviluppo aziendale, marketing e acquisizioni strategiche.

I titolari di token CWA avranno il diritto di utilizzarli per i seguenti acquisti:

- a) NFT di impianti di energia rinnovabile;
- b) Certificati bianchi NFT per il risparmio di CO2;
- c) Abbonamento alla piattaforma multimediale (inizialmente 180,00 euro all'anno per singolo membro della comunità);
- d) Utilizzo della piattaforma My Cloud - Mail Server;
- e) Server, compresa l'integrazione del software per aggiornarli;
- f) Pacchetti di certificazione per la piattaforma di certificazione NFT Art e Product;
- g) Prodotti, beni e servizi offerti da aziende che sono entrate e entreranno nella comunità, comprese le polizze assicurative e i servizi medici privati;
- h) Costi di abbonamento per i giochi in piattaforma.

5. Valutazione legale dei token (criptoasset)

5.1 Legislazione attuale

Sulla base delle caratteristiche dei Token CWA indicate nel Capitolo 15 del Libro Bianco e delle informazioni fornite da COINWATT, a. s. è chiaro che un Token CWA rappresenterà un bene digitale che sarà offerto dall'emittente, COINWATT, a. s. a un numero indeterminato di terzi nell'ambito di un'offerta pubblica di Token CWA limitata nel tempo (il processo ICO), che potranno acquistarlo sulla base di un contratto concordato reciprocamente in cambio di una valuta fiat esaustivamente definita (USD, EUR, CHF, YEN) o di altri cripto-asset (USDT, USDC). In caso di completamento con successo della fase di offerta pubblica dei Token CWA e ipotizzando l'emissione di un limite minimo di Token CWA pari a 30.000.000,- CWA, il titolare del Token CWA avrà il diritto di utilizzare i servizi digitali definiti come descritto nella sezione 15.2 del Libro Bianco.

Ne consegue che al titolare di un CWA Token saranno garantiti i diritti di accesso ai singoli servizi (digitali), ma solo da parte dell'emittente del token. Si tratta quindi del diritto del titolare del token CWA a un determinato bene (servizio/bene) garantito dalla tecnologia blockchain e

accettato solo dall'emittente di questo token. Nel senso della teoria consolidata dei crypto-asset, possiamo quindi parlare in questo caso di un cosiddetto "**Utility Token**".

Attualmente, la legge slovacca non definisce un utility token o qualsiasi altro criptoasset.

5.1.1. Codice civile

Ai sensi del Codice Civile⁷, il CWA Token non può essere considerato un oggetto mobile, in quanto manca l'elemento della controllabilità, ossia la possibilità oggettiva di un'azione umana su un oggetto materiale. Attualmente, le caratteristiche dei crypto-asset si avvicinano maggiormente a quelle degli altri beni ai sensi dell'articolo 118, paragrafo 1, del Codice civile.⁸ La categoria degli altri valori patrimoniali comprende, ad esempio, il know-how, l'avviamento, le quote aziendali, i risultati di attività intellettuali creative, ecc.

Tuttavia, nell'ordinamento giuridico slovacco non esiste una definizione giuridica del concetto di valore della proprietà. In generale, consideriamo come altri valori patrimoniali gli oggetti che non sono né una cosa né un diritto, ma che tuttavia hanno un certo valore patrimoniale.

Come afferma la teoria giuridica, l'utilità del valore della proprietà non risiede nella cosa in sé su cui è catturato (ad esempio un portafoglio virtuale di criptovalute), ma nella forma intangibile in cui è incarnato, ossia il diritto dell'investitore al profitto, l'equivalente di un mezzo di pagamento o di un beneficio dall'asset di criptovaluta, come nel caso del Token CWA.⁹

La suddetta subordinazione del CWA Token ad un altro valore patrimoniale è significativa nel senso che è possibile parlare del CWA Token come oggetto di relazioni civili, cioè ha un certo valore e allo stesso tempo ci può essere la trasferibilità dei CWA Token a terzi .

5.1.2. Legge sui titoli

⁷ Legge n. 40/1964 Racc., il Codice Civile, e successive modifiche, di seguito denominato "**Codice Civile**".

⁸ Secondo l'**articolo 118, paragrafo 1, del Codice civile**, "*gli oggetti dei rapporti di diritto civile sono le cose, gli animali viventi e, nella misura in cui la loro natura lo consente, i diritti o altri valori patrimoniali*".

⁹ Fekete, I.: Codice civile Volume 1 (Parte generale). Ampio commento, terza edizione aggiornata e ampliata. Bratislava: Eurocodice 2017. p. 981.

Dalla definizione iniziale di titolo ai sensi dell'articolo 2(1) del Securities Act¹⁰, sembrerebbe che un CWA Token possa soddisfare tale definizione, ovvero "(...) un *documento di valore monetario nella forma e nella sostanza prescritta dalla legge, a cui sono collegati diritti ai sensi della presente legge e diritti ai sensi di leggi speciali, in particolare il potere di richiedere determinati beni o di esercitare determinati diritti nei confronti di persone specificate dalla legge*".

Tuttavia, questa previsione è di conseguenza preclusa dalla disposizione della Sezione 2(2) del Securities Act, che enumera in modo esaustivo l'insieme dei titoli, ossia i singoli tipi di titoli (*numerus clausus*).

Pertanto, il Token CWA non sarà soggetto alla normativa del Securities Act. Almeno fino a quando il cryptoasset non sarà definito in un regolamento separato come titolo¹¹ o nello stesso Securities Act.

5.2 Legislazione dell'UE

5.2.1. MiFID II

Attualmente non esiste una definizione legale di crypto-asset nella legislazione europea sui titoli finanziari. Un aspetto fondamentale della qualificazione giuridica dei cryptoasset è la possibilità di qualificarli come strumenti finanziari ai sensi della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari, che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE Testo rilevante ai fini del SEE ("**MiFID II**"). La MiFID II prevede un regime normativo completo che disciplina l'esecuzione di operazioni su strumenti finanziari. Secondo l'Autorità bancaria europea¹², alcuni crypto-asset possono essere considerati come moneta elettronica se soddisfano le caratteristiche definite nella MiFID II. Tuttavia, al momento, la maggior parte delle attività relative ai cryptoasset non rientra nell'ambito della MiFID II o di altre normative.

Esaminando più nel dettaglio le caratteristiche del CWA Token, va detto che CWA Token non rientrerà nella regolamentazione di uno strumento finanziario ai sensi della MiFID II.

¹⁰ Ai sensi della **Sezione 2(1) della** Legge n. 566/2001 Coll. sui titoli e i servizi di investimento e sulle modifiche e integrazioni di alcune leggi (la Legge sui titoli), e successive modifiche (di seguito denominata "**Legge sui titoli**"): "*Un titolo è un documento di valore monetario nella forma e nella forma prescritta dalla legge, a cui sono collegati diritti ai sensi della presente Legge e diritti ai sensi di leggi speciali*".¹⁾ *in particolare il diritto di rivendicare determinati beni o di esercitare determinati diritti nei confronti di persone indicate dalla legge.* "

¹¹ Secondo la Sezione 2(2)(u) del Securities Act, "*I seguenti tipi di titoli costituiscono il sistema dei titoli: qualsiasi altro tipo di titolo dichiarato come titolo da un regolamento speciale*".

¹² Autorità bancaria europea (EBA).

Oltre a quanto sopra, in questo contesto, aggiungiamo che il 02.06.2022 il Parlamento Europeo ha adottato il Regolamento su un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia dei database transazionali distribuiti¹³. Il regolamento in questione fornisce un quadro giuridico per la negoziazione e il regolamento di transazioni in quelle criptovalute che si qualificano come strumenti finanziari ai sensi della "MiFID II", cioè come veri e propri titoli digitali.

Nel caso dei Token CWA, il regolamento in questione non si applica.

5.2.2. Regolamento UE sui mercati dei cryptoasset

Per altri crypto-asset che non si qualificano come strumenti finanziari (come le stablecoin, i token di moneta elettronica e i token di utilità), è attualmente in fase di sviluppo un quadro normativo specifico a livello UE, il Cryptoassets Markets Regulation. La bozza del regolamento sui mercati dei cryptoasset è stata presentata dall'UE nel settembre 2020.

Si tratta della regolamentazione più completa in materia di cryptoasset. L'obiettivo del regolamento in questione è quello di consentire l'emergere di mercati di cryptoasset, nonché la tokenizzazione di attività finanziarie e un uso più ampio di cryptoasset nei servizi finanziari. L'adozione di questo regolamento mira a raggiungere la certezza del diritto regolando i vari rapporti relativi ai crypto-asset, stabilendo regole di concorrenza leale o proteggendo i consumatori.

Il 30/07/2022 è stato raggiunto un accordo preliminare tra il Parlamento europeo e il Consiglio per l'approvazione del Regolamento sui mercati dei cryptoasset, che costituisce una procedura formale prima dell'adozione definitiva da parte del Parlamento europeo.

L'ambito di applicazione del regolamento è piuttosto ampio, anche in considerazione delle diverse caratteristiche dei crypto-asset.

Secondo il Regolamento sui mercati dei cryptoasset, "un cryptoasset è una *rappresentazione digitale di valore o di diritti che può essere trasmessa e conservata elettronicamente utilizzando una tecnologia di database di transazioni distribuite o una tecnologia simile*". "

¹³ REGOLAMENTO (UE) 2022/858 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2022 relativo a un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia dei database di transazioni distribuite e che modifica i regolamenti (UE) n. 600/2014 e (UE) n. 909/2014 e la direttiva 2014/65/UE, di seguito denominato "**Regolamento relativo a un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia dei database di transazioni distribuite**". "

La definizione di cui sopra rappresenta una gamma piuttosto ampia di criptoasset che rientreranno nel quadro normativo della Cryptoassets Markets Regulation. Allo stesso tempo, tuttavia, il regolamento sui mercati dei criptoasset esclude dal suo ambito di applicazione i criptoasset che rientrano nella MiFID II - strumenti finanziari.¹⁴

Il regolamento sui mercati dei criptoasset regolerà i servizi e le attività legate ai criptoasset quali:

- a) custodia e gestione di criptoasset per conto di terzi;
- b) che gestisce una piattaforma di trading per criptoasset;
- c) lo scambio di criptoasset con la valuta fiat, che ha corso legale;
- d) scambio di criptoasset con altri criptoasset;
- e) eseguire istruzioni relative a criptoasset per conto di terzi;
- f) collocazione di cripto-asset;
- g) accettare e trasmettere ordini relativi a criptoasset per conto di terzi;
- h) fornire consulenza sui criptoasset.¹⁵

Poiché i criptoasset sono un insieme eterogeneo di valori o diritti di proprietà, il Regolamento sui mercati dei criptoasset, tenendo conto delle singole specificità dei criptoasset, distingue tra diversi criptoasset e li definisce come:

- i. Per "**asset-backed token**" si intende un tipo di cripto-asset il cui scopo è quello di mantenere un valore stabile agganciando il valore di più valute fiat a corso legale, di una o più materie prime, o di uno o più cripto-asset, o il valore di una combinazione di tali attività.
- ii. Un "**token di moneta elettronica**" è un secondo tipo di cripto-asset da utilizzare principalmente come mezzo di scambio e il cui scopo è quello di mantenere un valore stabile agganciandolo al valore di una moneta a corso legale.
- iii. "Uno '**utility token**' è un terzo tipo di cripto-asset che ha lo scopo di fornire l'accesso digitale a un bene o a un servizio, è disponibile all'interno di una DLT ed è accettato solo dall'emittente del token.

A seconda del singolo tipo di criptoasset, sorgono diritti e obblighi diversi per gli emittenti di criptoasset¹⁶ e i fornitori di servizi di criptoasset¹⁷. Il Regolamento sui mercati dei criptoasset

¹⁴ Ai sensi dell'**articolo 2, lettera a), del regolamento sui mercati dei criptoasset**: "*Tuttavia, il presente regolamento non si applica ai criptoasset che si qualificano come strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 15, della direttiva 2014/65/UE*".

¹⁵ Art. 3(1) (9) del Regolamento sui mercati dei criptoasset.

¹⁶ Ai sensi dell'**articolo 3, paragrafo 1, punto 6, del Regolamento sui mercati dei criptoasset**, "*un emittente di criptoasset è una persona giuridica che offre pubblicamente qualsiasi tipo di criptoasset o richiede l'ammissione di tali criptoasset a una piattaforma di negoziazione di criptoasset.*"

disciplinerà i requisiti di trasparenza, la divulgazione di informazioni in relazione all'emissione di criptoasset e la loro ammissione alla negoziazione; l'autorizzazione e la vigilanza dei fornitori di servizi di criptovaluta, degli emittenti di token garantiti da attività e degli emittenti di token di moneta elettronica, l'organizzazione e la gestione degli emittenti di token garantiti da attività, degli emittenti di token di moneta elettronica e dei fornitori di servizi di criptovaluta, le norme di protezione dei consumatori relative all'emissione, alla negoziazione, allo scambio e alla custodia delle criptovalute e le misure di prevenzione degli abusi di mercato per garantire l'integrità dei mercati delle criptovalute.¹⁸

Alla luce di quanto sopra, ne consegue che il Token CWA rientrerà nella definizione di utility token ai sensi dell'**articolo 3(1)(5) del Cryptoassets Markets Regulation** ai sensi del quale: "Un *token di utilità* è un tipo di cripto-asset che ha lo scopo di fornire accesso digitale a un bene o a un servizio, è disponibile su una DLT ed è accettato solo dall'emittente di quel token".

Allo stesso tempo, è chiaro dalla Cryptoasset Markets Regulation¹⁹ e dalle informazioni contenute nel Libro Bianco, nonché dalle informazioni di COINWATT, che il CWA Token non rientrerà tra i token garantiti da attività ("Stable Coin") o i token di moneta elettronica.

Per questo motivo, le regole speciali stabilite nel Titolo II si applicheranno alle offerte pubbliche di token CWA. Regolamento sui mercati dei criptoasset (si veda il capitolo 5 del presente parere per maggiori dettagli).

6. Valutazione legale dell'offerta pubblica di token CWA (ICO)

6.1 Legislazione attuale

Alla luce di quanto sopra, si può affermare che attualmente non esiste una legislazione completa che disciplini l'offerta pubblica di CWA (utility) Token a terzi, come nel caso di una IPO.

Nella Repubblica Slovacca, tuttavia, esiste una legislazione parziale che regola alcune aree che devono essere rispettate dall'emittente di token CWA.

¹⁷ Ai sensi dell'**articolo 3, paragrafo 1, punto 8, del Regolamento sui mercati dei criptoasset**, "un 'fornitore di servizi di criptoasset' è una persona la cui professione o attività consiste nel fornire uno o più servizi di criptoasset a terzi su base professionale".

¹⁸ Art. 1 del Regolamento sui mercati dei criptoasset.

¹⁹ Ai sensi dell'**articolo 3, paragrafo 1, punto 3, del Regolamento sui mercati dei criptoasset**, "un *asset-backed token* è un tipo di criptoasset il cui scopo è mantenere un valore stabile agganciando il valore di diverse valute fiat aventi corso legale, di una o più materie prime o di uno o più criptoasset, o il valore di una combinazione di tali attività".

6.1.1. Licenza commerciale

La prima condizione che COINWATT deve soddisfare è l'ottenimento di una licenza commerciale per la fornitura di servizi di cambio di valute virtuali e la fornitura di servizi di portafogli di valute virtuali, in quanto COINWATT, ad esempio, offrirà o condurrà transazioni di valute virtuali in cambio di valuta fiat nel corso delle sue attività commerciali (nel contesto dell'offerta pubblica di CWA Tokens, lo scambio di valuta fiat per CWA Tokens).

Oltre alle condizioni generali per la concessione di una licenza commerciale, la condizione per la concessione di una licenza commerciale è l'idoneità professionale, vale a dire l'istruzione generale secondaria completa o l'istruzione professionale secondaria completa. Nonostante si tratti di un mestiere vincolato, il requisito di qualificazione non è difficile da soddisfare e l'ottenimento della licenza commerciale è piuttosto una formalità.

Se COINWATT svolgesse la propria attività senza le licenze commerciali di cui sopra, commetterebbe un'attività non autorizzata per la quale è passibile di una multa fino a 3.319,- euro, di un divieto di attività o addirittura di conseguenze penali (reato di attività non autorizzata²⁰).

6.1.2. AML

Un'altra area di attenzione è quella dell'antiriciclaggio, ovvero la regolamentazione per combattere il riciclaggio di denaro. Tuttavia, dato l'ambito preconcordato di questo parere legale, ci limiteremo a delineare in termini generali questa normativa legale che un emittente - COINWATT - dovrà rispettare quando offrirà i token CWA a terzi al pubblico.

All'inizio del 2020 è entrata in vigore la **quinta direttiva antiriciclaggio**²¹, che risponde ai vari rischi derivanti dalla pratica del commercio di cripto-asset. A seguito della Quinta Direttiva Antiriciclaggio, il Consiglio Nazionale della Repubblica Slovacca ha approvato una bozza di emendamento²² alla Legge sulla protezione contro la legalizzazione dei proventi di reato e la protezione contro il finanziamento del terrorismo (la "**Legge Antiriciclaggio**").

²⁰ § Sezione 251 del Codice penale (Legge n. 300/2005 Racc., e successive modifiche).

²¹ Direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE (la "**Quinta direttiva antiriciclaggio**").

²² Emendamento n. 279/2020 Racc.

La legge antiriciclaggio introduce le definizioni delle cosiddette valute virtuali²³ e impone obblighi ai fornitori di portafogli di criptovalute ("custodian wallet providers")²⁴ e ai fornitori di servizi di scambio di criptovalute ("exchange service providers")²⁵. Questi fornitori sono classificati come soggetti obbligati ai sensi della legge antiriciclaggio.

In pratica, ciò significa che saranno soggetti a obblighi quali:

- a) identificazione del cliente (Know Your Client),
- b) Identificazione del beneficiario finale, identificazione della persona politicamente esposta (PEP),
- c) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto commerciale,
- d) l'obbligo di redigere una direttiva interna, il "programma di attività proprie",
- e) condurre un monitoraggio preliminare del rapporto d'affari e verificare se le operazioni specifiche sono coerenti con la conoscenza del cliente da parte dell'imprenditore; e
- f) segnalare transazioni commerciali insolite.

Ne consegue che COINWATT, in qualità di emittente, sarà già un soggetto obbligato ai sensi della legge antiriciclaggio nella fase ICO e sarà quindi soggetto agli obblighi previsti dalla legge.

6.1.3. Banca Nazionale Slovaca

La Banca Nazionale Slovaca, in qualità di autorità di vigilanza del mercato finanziario, è stata molto chiara sulla regolamentazione dei criptoasset.

Come si evince dalla posizione della Banca Nazionale della Rep.ca Slovacca²⁶ i servizi legati alle criptovalute **non sono attualmente un'attività regolamentata** e supervisionata **dalla Banca Nazionale della Slovacchia e pertanto i fornitori di servizi legati alle criptovalute**

²³ Secondo la Sezione 9(l) della legge antiriciclaggio, "una valuta virtuale è un mezzo di valore digitale che non è emesso o garantito da una banca centrale o da un'autorità pubblica, non è necessariamente legato a un corso legale e non ha lo status giuridico di valuta o denaro, ma è accettato da determinate persone fisiche o giuridiche come strumento di scambio che può essere trasferito, memorizzato o negoziato elettronicamente".

²⁴ Secondo il punto 9(n) della legge antiriciclaggio, "un fornitore di servizi di portafoglio di valuta virtuale è una persona che fornisce servizi per la protezione di chiavi crittografiche private per conto dei suoi clienti, per il possesso, la conservazione e il trasferimento di valuta virtuale". "

²⁵ Secondo la Sezione 9(o) della legge antiriciclaggio, "un fornitore di servizi di cambio di valuta virtuale è una persona che, nel corso della sua attività, offre o conduce transazioni di valuta virtuale che comportano l'acquisto di valuta virtuale in euro o valuta estera o la vendita di valuta virtuale in euro o valuta estera".

²⁶ Parere della Banca nazionale della Slovacchia del 19.03.2018.

non necessitano (attualmente) di alcuna autorizzazione da parte della Banca Nazionale della Slovacchia per svolgere tali attività nella Repubblica Slovacca .²⁷

Pertanto, in questo momento, la Banca Nazionale Slovacca non supervisionerà l'offerta pubblica dei Token CWA a terzi e quindi non sarà necessaria alcuna decisione di consenso della Banca Nazionale Slovacca a questo proposito.

6.1.4. Legge sugli investimenti collettivi

La Legge n. 203/2011 sugli investimenti collettivi, e successive modifiche (di seguito denominata "**Legge sugli investimenti collettivi**") è una legge che regola le regole degli investimenti collettivi, la protezione degli investitori negli investimenti collettivi o le attività di altre persone coinvolte negli investimenti collettivi.

La Legge sugli investimenti collettivi fornisce un quadro giuridico completo per la regolamentazione degli investimenti collettivi, ponendo l'accento sull'input relativamente ad alta intensità di capitale per le entità di investimento collettivo che offrono vari valori monetizzabili agli investitori attraverso un'offerta (pubblica/privata), nonché sulla protezione degli investitori (consumatori).

Per quanto riguarda il corrispettivo dei Token CWA, si può dedurre al momento che la regolamentazione della Legge sugli Investimenti Collettivi non si applicherà all'offerta pubblica dei Token CWA a terzi . La Legge sugli investimenti collettivi regola i valori mobiliari e, come risulta evidente dal capitolo 4 del presente parere, un CWA Token non può essere considerato un titolo.

6.1.5. Offerta di token CWA a terzi in relazione al diritto contrattuale

In assenza di una regolamentazione giuridica dell'offerta pubblica dei Token CWA a terzi (investitori), è necessario valutare l'offerta pubblica dei Token CWA con riferimento al diritto dei contratti (contrattuale).

Le norme giuridiche che regolano il settore del diritto contrattuale sono principalmente il Codice Civile e il Codice di Commercio²⁸ .

²⁷ <https://www.nbs.sk/sk/dohlad-nad-financnym-trhom/fintech/kryptoaktiva-a-initial-coin-offerings-icos>

²⁸ Legge n. 513/1991 Racc., il Codice commerciale, e successive modifiche, di seguito denominato "**Codice commerciale**".

In un'offerta pubblica di token CWA, si verificherà una situazione in cui una parte - l'emittente CWA crea il contenuto dello "smart contract" e l'altra parte - lo smart contract viene accettato o meno .

In un'offerta così generica si possono scorgere i segni del pubblico. Un'offerta pubblica è caratterizzata dal fatto di essere rivolta a persone non specificate, la cui cerchia è definita solo da caratteristiche generali. Pertanto, il soggetto che effettua l'offerta pubblica non si rivolge a soggetti specifici, ma a soggetti che soddisfano le caratteristiche generali dell'offerta. Allo stesso modo, l'inserimento di uno "smart contract" in una rete Blockchain avviene tipicamente per un numero imprecisato di entità.

Per questo motivo, l'offerta di token CWA attraverso uno smart contract può essere descritta come un'offerta pubblica se il pool di potenziali utenti dello smart contract non è limitato a indirizzi specifici.

Un'offerta pubblica di Token CWA a un numero indeterminato di soggetti attraverso il sito web pubblicamente accessibile dell'emittente assomiglierà molto al meccanismo di una proposta pubblica di stipula di un contratto ai sensi dell'articolo 276 e seguenti del codice commerciale .²⁹

Una proposta pubblica è un atto giuridico unilaterale (espressione di intenti) con cui il proponente (offerente) si rivolge a persone non specificate (persone non identificate individualmente) al fine di concludere un contratto. Allo stesso tempo, deve essere chiaro che l'offerente intende essere vincolato da essa.

In primo luogo, va ricordato che si tratta di un atto giuridico e quindi deve rispettare anche i requisiti generali degli atti giuridici, come la certezza, la liceità, ecc. (articolo 35 e seguenti del Codice civile). In assenza di disposizioni di legge speciali per questo tipo di contratto, si applicano le norme generali sulla conclusione dei contratti previste dal Codice Civile, integrate dalle disposizioni del Codice Commerciale.

Poiché una proposta pubblica è un'offerta, cioè un atto giuridico, è naturalmente associata alla creazione di determinati diritti e obblighi. Uno di questi è l'obbligo di essere vincolati dalla proposta pubblica fatta dal richiedente.

²⁹ Ai sensi della **Sezione 276(1) del Codice Commerciale**, *"Una dichiarazione di intenti con cui il proponente si rivolge a persone non specificate al fine di concludere un contratto è una proposta pubblica per la conclusione di un contratto (di seguito "proposta pubblica") se il contenuto è conforme alla Sezione 269".*

Ai sensi dell'**articolo 276(2) del Codice commerciale**: *"Un invito a concludere un contratto che non abbia i requisiti di cui al paragrafo 1 è considerato solo un invito a presentare proposte per la conclusione di un contratto".*

La legge prevede anche un aspetto temporale per l'efficacia dell'accettazione da parte di un terzo. L'accettazione deve avvenire entro il periodo di tempo specificato nella proposta pubblica - il periodo di accettazione³⁰. Solo da questa disposizione si evince che il proponente può o meno specificare il periodo di accettazione nella proposta pubblica.

In pratica, si tratterebbe di un contratto di acquisto per l'acquisto di un CWA Token (altro asset), il cui contenuto, con termini e condizioni appropriate, sarà determinato dall'emittente (COINWATT) in una proposta pubblica pubblicata sul suo sito web. Per essere valido, tale contratto deve rispettare, oltre ai requisiti generali degli atti giuridici ai sensi dell'articolo 35 del Codice civile, i requisiti fondamentali di un contratto di vendita, ossia (i) l'oggetto del contratto di acquisto (CWA Token) e (ii) il prezzo di acquisto (determinato in valuta fiat o in un altro asset crittografico). Pagando il prezzo di acquisto attraverso il gateway di pagamento sul sito web dell'emittente, l'investitore accetta la proposta pubblica e quindi viene creato un contratto giuridicamente perfetto.

6.1.5.1. Protezione dei consumatori

Un altro aspetto che entra nel processo di offerta pubblica dei token CWA tramite smart contracting è la natura dell'entità dal lato dell'investitore. Se l'investitore è una persona fisica che non stipula un contratto nell'ambito della propria attività, si tratterà di un rapporto tra un fornitore (l'emittente - COINWATT) e un consumatore.

Nel rapporto contrattuale tra fornitore e consumatore, le disposizioni del **§ 52 e seguenti. Codice civile** per la tutela della parte più debole - il consumatore.³¹ Oltre alla regolamentazione

³⁰ Ai sensi della **Sezione 278 del Codice Commerciale**: "*Sulla base di una proposta pubblica, il contratto è concluso con il soggetto che, in conformità al contenuto della proposta pubblica ed entro il termine ivi indicato, altrimenti entro un termine ragionevole, comunica per primo al proponente di accettare la proposta e il proponente conferma la conclusione del contratto*". Se più persone accettano contemporaneamente la proposta pubblica, il proponente può scegliere a quale destinatario confermare la conclusione del contratto. "

³¹ Secondo l'**articolo 52(1) del Codice Civile**, "*un contratto di consumo è qualsiasi contratto, indipendentemente dalla forma giuridica, concluso tra un fornitore e un consumatore*".

Ai sensi dell'articolo 52, paragrafo 2, del Codice civile, "*le disposizioni relative ai contratti con i consumatori, nonché ogni altra disposizione che disciplina i rapporti giuridici di cui il consumatore è parte, sono sempre applicate se ciò va a vantaggio del contraente che è un consumatore*". Accordi contrattuali o accordi contrari, il cui contenuto o scopo sia quello di aggirare questa disposizione, saranno nulli. Le disposizioni del Codice Civile prevalgono sempre in tutti i rapporti giuridici di cui il consumatore è parte, anche se altrimenti si applicherebbero le norme del diritto commerciale. "

Secondo l'**articolo 52(3) del Codice Civile**, "*Il fornitore è una persona che, nel concludere ed eseguire un contratto con i consumatori, agisce nell'ambito della sua attività commerciale o di altra natura*". "

generale del diritto dei consumatori contenuta nel Codice civile e nella Legge sulla protezione dei consumatori³², esiste anche una regolamentazione specifica in una serie di atti giuridici basati sulla legislazione dell'Unione europea.³³

Alla luce di quanto sopra, è pertanto necessario che l'Emittente - COINWATT si attenga alle disposizioni del diritto dei consumatori quando offre i Token CWA a terzi investitori.

La fase precontrattuale è già importante e quindi è consigliabile che COINWATT abbia tutte le informazioni rilevanti sull'acquisto di un Token CWA attraverso uno "smart contract" pubblicato sul suo sito web pubblico.

Poiché, come detto, si tratta di una bozza di contratto pubblico, con cui l'emittente - COINWATT ha stabilito i termini e le condizioni che la controparte - l'investitore - non può influenzare, si tratta di un cosiddetto contratto di adesione. Tale contratto deve soddisfare i requisiti di buona fede, ragionevoli aspettative e chiarezza.

Pertanto, sarà opportuno che la parte che crea lo smart contract (in questo caso, l'emittente in un'offerta pubblica di token CWA) spieghi il contenuto del codice nella documentazione di accompagnamento sul proprio sito web. Questo approccio può essere particolarmente consigliabile in situazioni in cui si può presumere che la mancata comprensione del contratto smart possa causare alla parte più debole, l'investitore, un pregiudizio ai suoi diritti.

Un altro aspetto giuridico che l'Emittente - COINWATT deve tenere in considerazione è la regolamentazione della vendita di beni o della fornitura di servizi nell'ambito di un contratto a distanza con un consumatore sulla base della Legge n. 102/2014 Coll. sulla protezione dei consumatori nella vendita di beni o nella fornitura di servizi nell'ambito di un contratto a distanza o di un contratto concluso al di fuori dei locali del venditore e sugli emendamenti e le aggiunte a determinate leggi (di seguito la "**Legge sulla vendita di beni o la fornitura di servizi a distanza**").

Secondo l'**articolo 52(4) del Codice Civile**, "*è consumatore la persona fisica che, nel concludere ed eseguire un contratto di consumo, non agisce nell'ambito della propria attività commerciale o imprenditoriale*".

³² Legge n. 250/2007 Racc. sulla protezione dei consumatori e sugli emendamenti alla legge n. 372/1990 Racc. sui reati del Consiglio nazionale slovacco, e successive modifiche (di seguito denominata "**Legge sulla protezione dei consumatori**").

³³ Ad esempio, la legge n. 266/2005 Coll. sulla protezione dei consumatori nei servizi finanziari a distanza, e successive modifiche.

Legge n. 129/2010 Racc. sui crediti al consumo e altri crediti e prestiti ai consumatori, e successive modifiche.

Legge n. 161/2011 Racc. sulla tutela dei consumatori nella fornitura di determinati servizi turistici, e successive modifiche.

Legge n. 102/2014 Racc. sulla protezione dei consumatori nella vendita di beni o nella prestazione di servizi mediante contratti a distanza o contratti conclusi fuori dai locali del venditore, e successive modifiche.

Nel caso di una vendita di token CWA a un consumatore tramite il suo sito web, il venditore (in questo caso l'emittente COINWATT) è tenuto a informare il consumatore prima della conclusione del contratto (**Sezione 3(1) della legge sulla vendita a distanza di beni o servizi**):

- a) le caratteristiche principali dei beni o la natura del servizio, nella misura adeguata al mezzo di comunicazione e ai beni o servizi utilizzati,
- b) la denominazione commerciale e la sede legale o il luogo di attività del venditore o della persona per conto della quale il venditore agisce,
- c) il numero di telefono del venditore e qualsiasi altra informazione rilevante per il contatto del consumatore con il venditore, in particolare l'indirizzo e-mail e l'eventuale numero di fax del venditore,
- d) l'indirizzo del venditore o della persona per conto della quale il venditore agisce, presso il quale il consumatore può presentare un reclamo, una denuncia o altro, se tale indirizzo è diverso da quello di cui al punto,
- e) il prezzo totale della merce o dei servizi, comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto e di tutte le altre imposte o, se a causa della natura della merce o dei servizi il prezzo non può essere ragionevolmente determinato in anticipo, il modo in cui viene calcolato, nonché il costo del trasporto, della consegna, delle spese postali e di altri costi e oneri o, se tali costi e oneri non possono essere determinati in anticipo, il fatto che il prezzo totale può includere tali costi o oneri; nel caso di un contratto di durata indeterminata o di un contratto di abbonamento, il venditore deve informare il consumatore del prezzo totale per il periodo di fatturazione e del prezzo al mese se la durata del periodo di fatturazione è diversa e, se tale prezzo non può essere determinato in anticipo, del modo in cui è calcolato,
- f) il prezzo per l'utilizzo del mezzo di comunicazione a distanza che può essere utilizzato ai fini della conclusione del contratto, se si tratta di un numero di servizio a tariffa maggiorata,
- g) i termini di pagamento, i termini di consegna, il periodo entro il quale il venditore si impegna a consegnare la merce o a fornire il servizio, le informazioni sulle procedure di applicazione e di gestione dei reclami, dei reclami e dei reclami dei consumatori,
- h) informazioni sul diritto di recesso del consumatore, sulle condizioni, sul termine e sulla procedura per l'esercizio del diritto di recesso; il venditore deve inoltre fornire al consumatore un modulo di recesso,
- i) l'informazione che, se il consumatore recede dal contratto, sosterrà le spese di restituzione dei beni al venditore e, se recede da un contratto a distanza, le spese di restituzione dei beni che, per loro natura, non possono essere restituiti per posta,
- j) informazioni sull'eventuale obbligo del consumatore di pagare al venditore il prezzo per l'effettiva prestazione fornita se il consumatore recede dal contratto di servizio dopo aver dato al venditore il proprio consenso esplicito,

- k) informazioni sul fatto che il consumatore non ha il diritto di recedere dal contratto, o informazioni sulle circostanze in cui il consumatore perde il diritto di recedere dal contratto,
- l) istruzioni sulla responsabilità del venditore per i difetti dei beni o dei servizi ai sensi del Codice Civile,
- m) informazioni sull'esistenza e sui dettagli di una garanzia fornita dal produttore o dal venditore secondo principi più severi di quelli stabiliti dalle norme generali, se fornita dal produttore o dal venditore, nonché informazioni sull'esistenza e sulle condizioni dell'assistenza e dei servizi forniti ai consumatori dopo la vendita dei beni o la prestazione del servizio, se tale assistenza è fornita,
- n) informazioni sull'esistenza di codici di condotta pertinenti che il venditore si è impegnato a rispettare e sulle modalità con cui il consumatore può consultarli o ottenerne il testo,
- o) informazioni sulla durata del contratto se si tratta di un contratto a tempo determinato; se si tratta di un contratto a tempo indeterminato o di un contratto che viene prorogato automaticamente, informazioni sulle condizioni di risoluzione del contratto,
- p) informazioni sulla durata minima degli obblighi del consumatore ai sensi del contratto, se il contratto implica tale obbligo per il consumatore,
- q) informazioni sull'obbligo del consumatore di pagare un anticipo o di fornire un'altra garanzia finanziaria su richiesta del venditore e sulle condizioni applicabili alla fornitura di tale garanzia, se il contratto implica tale obbligo per il consumatore,
- r) informazioni sulla funzionalità, comprese le garanzie tecniche applicabili alla sicurezza dei contenuti elettronici, se del caso,
- s) informazioni sulla compatibilità del contenuto elettronico con l'hardware e il software di cui il venditore è a conoscenza o di cui ci si può ragionevolmente aspettare che sia a conoscenza, se applicabile,
- t) informazioni sulla possibilità e sulle condizioni per risolvere la controversia attraverso un sistema alternativo di risoluzione delle controversie; il venditore deve inoltre fornire sul proprio sito web un link a una piattaforma alternativa di risoluzione delle controversie attraverso la quale il consumatore può presentare una proposta per l'avvio di una risoluzione alternativa delle controversie.

Le informazioni di cui sopra costituiscono parte integrante del contratto a distanza. In questo caso, raccomandiamo all'emittente - COINWATT di inserire le informazioni sul proprio sito web al momento della stipula di uno "smart contract" per l'acquisto di token CWA. Successivamente, si consiglia di inviare le informazioni di cui sopra all'investitore-consumatore insieme alla conferma dell'acquisto dei Token CWA.

La legge sulla vendita a distanza di beni o servizi prevede che il consumatore, in quanto parte debole, abbia la possibilità di recedere dal contratto entro 14 giorni dalla data di conclusione del

contratto senza fornire alcuna motivazione.³⁴ Il venditore è tenuto a rimborsare al consumatore senza indebito ritardo e non oltre 14 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso dal contratto tutti i pagamenti ricevuti dal consumatore in base al contratto o in relazione ad esso.

Ne consegue che l'investitore-consumatore ha il diritto di recedere dal contratto senza fornire alcuna motivazione entro 14 giorni dalla conclusione del contratto di acquisto del Token CWA. L'Emittente - COINWATT è tenuto a restituire tutti i pagamenti all'investitore-consumatore senza indebito ritardo, al più tardi entro 14 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

In caso di inosservanza delle disposizioni della Legge sulla vendita di beni o la fornitura di servizi a distanza, il venditore (in questo caso l'emittente - COINWATT) è soggetto a sanzioni - una multa per un illecito amministrativo ai sensi del § 15 della suddetta Legge. dell'Atto.

Alla luce di quanto sopra, si consiglia di stipulare i contratti con gli investitori in base alla legge slovacca applicabile, al fine di evitare eventuali incoerenze nell'applicazione delle diverse disposizioni in materia di tutela dei consumatori.

Per completezza, vorremmo sottolineare che, oltre alle normative sopra citate, nella Repubblica Slovacca esistono normative parziali sui crypto-asset nel campo del diritto penale, del diritto tributario, della contabilità o della protezione dei dati personali. Tuttavia, dato l'ambito concordato del presente parere legale, non abbiamo preso in considerazione queste aree legali.

6.2 Regolamento UE sui mercati dei cryptoasset

La bozza del Regolamento sui mercati dei cryptoasset fornirà una regolamentazione relativamente completa dell'offerta pubblica di cryptoasset a investitori terzi.

Come sopra indicato, il Token CWA sarà soggetto al trattamento speciale di nel Titolo II della Cryptoassets Markets Regulation (Cryptoassets diversi dagli asset-backed tokens o dai tokens di moneta elettronica).

In questo caso, l'emittente del COINWATT (una persona giuridica) dovrà rispettare una serie di requisiti stabiliti dal Regolamento sui mercati dei cryptoasset.

In particolare, l'emittente è tenuto a:

- a) sviluppare un libro bianco**
- b) notificare il presente libro bianco sui crypto-asset all'autorità competente**

³⁴ In caso di merci - 14 giorni dal ricevimento della merce.

c) pubblicare un whitepaper sui cryptoasset sul proprio sito web

Il regolamento sul mercato dei cryptoasset introduce un whitepaper per raggiungere gli obiettivi del regolamento previsto, ovvero la trasparenza della divulgazione delle informazioni e la tutela dei consumatori, in modo che ogni parte interessata sia sufficientemente informata sulle caratteristiche, le funzioni e i rischi dei cryptoasset. L'obbligo di notificare o pubblicare il whitepaper si applica a qualsiasi persona giuridica che offra pubblicamente cryptoasset.

Il whitepaper deve contenere informazioni quali:

- a) una descrizione dettagliata dell'emittente e una presentazione dei principali partecipanti coinvolti nella progettazione e nello sviluppo del progetto;
- b) una descrizione dettagliata del progetto dell'emittente, del tipo di cryptoasset da offrire al pubblico o per il quale si chiede l'ammissione alla negoziazione;
- c) le ragioni per cui i cryptoasset saranno offerti al pubblico o per cui si chiede l'ammissione alla negoziazione e l'uso previsto della valuta fiat o di altri cryptoasset raccolti attraverso l'offerta pubblica;
- d) una descrizione dettagliata delle caratteristiche dell'offerta pubblica, in particolare il numero di criptovalori da emettere o per i quali si chiede l'ammissione alla negoziazione, il prezzo di emissione dei criptovalori e le condizioni di sottoscrizione;
- e) una descrizione dettagliata dei diritti e degli obblighi associati ai crypto-asset e delle procedure e condizioni per l'esercizio di tali diritti; informazioni sulla tecnologia e sugli standard correlati che l'emittente dei crypto-asset rispetta e che consentono la detenzione, la conservazione e il trasferimento di tali crypto-asset.
- f) informazioni sulla relativa tecnologia e sugli standard rispettati dall'emittente dei crypto-asset che consentono la detenzione, la conservazione e il trasferimento di tali crypto-asset
- g) una descrizione dettagliata dei rischi associati all'emittente di crypto-asset, ai crypto-asset, all'offerta pubblica dei crypto-asset e all'attuazione del progetto.³⁵

Nel caso in cui un emittente fornisca informazioni non complete, corrette o chiare, o fornendo informazioni fuorvianti, un detentore di cryptoasset (investitore) può chiedere un risarcimento danni all'emittente o al suo organo direttivo per qualsiasi perdita subita a causa di tale violazione. Non è prevista l'esclusione della responsabilità civile.

Ogni whitepaper di cryptoasset deve inoltre contenere una dichiarazione dell'organo direttivo dell'emittente di cryptoasset che attesti che, per quanto a conoscenza dell'organo direttivo, le informazioni contenute nel whitepaper di cryptoasset sono corrette e che non si sono verificate omissioni rilevanti.

³⁵ Art. 5(1) del Regolamento sui mercati dei criptovalori.

Le informazioni contenute nel documento bianco devono essere imparziali, chiare e non fuorvianti. Il whitepaper sui crypto-asset deve essere privo di omissioni materiali e deve essere presentato in forma concisa e comprensibile.

Allo stesso tempo, il whitepaper deve contenere una dichiarazione chiara e inequivocabile che:

- a) i cryptoasset potrebbero perdere parte o tutto il loro valore;
- b) i cryptoasset non sono sempre trasferibili;
- c) I cryptoasset non devono essere liquidi;
- d) se l'offerta pubblica riguarda token di utilità, tali token di utilità potrebbero non essere scambiabili con il bene o il servizio promesso nel whitepaper del cryptoasset, in particolare in caso di fallimento o cessazione del progetto
- e) Ogni whitepaper sui cryptoasset deve includere una dichiarazione dell'organo direttivo dell'emittente del cryptoasset³⁶

Nel contesto degli annunci di marketing per le offerte pubbliche di cryptoasset, è importante che essi soddisfino requisiti quali:

- a) Le comunicazioni di marketing devono essere chiaramente identificabili come tali;
- b) le informazioni fornite nelle comunicazioni di marketing devono essere coerenti con le informazioni fornite nel whitepaper del cryptoasset;
- c) le informazioni fornite nelle comunicazioni di marketing devono essere imparziali, chiare e non fuorvianti;
- d) le comunicazioni di marketing indichino chiaramente che è stato pubblicato un whitepaper sui cryptoasset e includano l'indirizzo web dell'emittente dei cryptoasset in questione.

Un emittente di criptovalute sarà tenuto a informare l'autorità competente del proprio Stato membro d'origine del suo whitepaper di criptovalute e, qualora siano state effettuate comunicazioni di marketing, di tali comunicazioni di marketing almeno 20 giorni lavorativi prima della data di pubblicazione del whitepaper di criptovalute. Allo stesso tempo, per garantire l'aspetto pubblico, sarà obbligata a pubblicare il libro bianco sul proprio sito web. Il whitepaper del cryptoasset e qualsiasi annuncio di marketing rimarranno disponibili sul sito web dell'emittente fino a quando i cryptoasset saranno detenuti dal pubblico.³⁷

Se l'emittente di cryptoasset stabilisce un'offerta pubblica di cryptoasset limitata nel tempo, entro 16 giorni lavorativi dalla fine della sottoscrizione di tali cryptoasset, pubblica il risultato di tale offerta pubblica sul proprio sito web.

³⁶ Ai sensi dell'**articolo 3, paragrafo 1 (18): del Regolamento sui mercati dei cryptoasset**, "l'organo di gestione è l'organo di un emittente di cryptoasset o di un fornitore di servizi di cryptoasset nominato in conformità al diritto nazionale che ha il potere di stabilire la strategia, gli obiettivi e la direzione generale dell'entità e che supervisiona e controlla il processo decisionale della gestione e comprende le persone che dirigono le attività commerciali dell'entità".

³⁷ Il whitepaper pubblicato sui crypto-asset e le eventuali comunicazioni di marketing saranno identici alla versione fornita all'autorità competente interessata.

Gli emittenti di cripto-asset che fissano una scadenza per le loro offerte pubbliche di cripto-asset devono disporre di misure efficaci per monitorare e proteggere i fondi o altri cripto-asset raccolti durante tali offerte. A tal fine, tali emittenti devono garantire che i fondi o altri cripto-asset raccolti durante l'offerta pubblica siano tenuti in custodia:

- a) un istituto di credito se i fondi raccolti durante un'offerta pubblica sono sotto forma di moneta fiat;
- b) un fornitore di servizi di criptoasset autorizzato a custodire e gestire criptoasset per conto di terzi.

Analogamente alla legge attuale sulla vendita di beni o servizi a distanza a un consumatore, il Regolamento sui mercati dei criptoasset offrirà ai consumatori la possibilità di recedere da un contratto di acquisto di criptoasset entro 14 giorni senza dover sostenere alcun costo e senza dover fornire alcuna motivazione.

Tutti i pagamenti ricevuti dal consumatore, comprese le eventuali commissioni, sono rimborsati senza indebito ritardo e in ogni caso non oltre 14 giorni dalla data in cui l'emittente di criptovalute o il fornitore di servizi di collocamento di criptovalute per conto di tale emittente è informato della decisione del consumatore di recedere dal contratto.

Tuttavia, va notato che il regolamento sui mercati dei criptoasset non è ancora in vigore. L'entrata in vigore della Cryptoassets Markets Regulation è prevista per il 2024. Pertanto, l'offerta pubblica di COINWATT del CWA Token deve essere conforme allo stato attuale della legge, come discusso nella Sezione 6.1 del presente parere.

Tuttavia, riteniamo che il Libro Bianco fornito da COINWATT soddisfi già la maggior parte dei requisiti di contenuto che saranno richiesti dal Regolamento sui mercati dei criptoasset in questo momento. Sono le informazioni sufficienti sul Progetto in relazione agli investitori terzi attraverso il Libro Bianco, vale a dire la conformità già preliminare con l'imminente Regolamento sui Mercati dei Cryptoassets, che può dare credibilità al Progetto con gli investitori, il che può in ultima analisi portare al successo della fase di offerta pubblica iniziale dei Token CWA.

Per questo motivo, in questa fase raccomandiamo di istituire la ICO e successivamente il Progetto in quanto tale, in conformità con il previsto Regolamento sui mercati dei criptoasset, pur rispettando l'attuale status quo legale, non completamente regolamentato.

Lansky, Ganzger, Jacko & Partner, s. r. o.

JUDr. Martin Jacko, amministratore delegato, avvocato